



Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Cremona Due **approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 30.10.2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta** **del 6.11.2020**

Sommario

Premessa	2
Modalità e tempi di organizzazione della Didattica Digitale Integrata	2
Natura della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza	2
Scelta e progettazione delle attività	3
Situazioni di lock-down e quarantena	3
Analisi del fabbisogno e concessione in comodato d'uso dei dispositivi dell'Istituto all'utenza	3
Strumenti da utilizzare	4
Integrazione fra Google Suite di Istituto e Registro Elettronico	4
Scelta degli strumenti della Google Suite di Istituto	4
Supporto tecnico per l'utilizzo degli strumenti	5
Ruolo degli organi collegiali e delle diverse componenti nella D.D.I.	5
Ruolo del Collegio Docenti	5
Ruolo dei Dipartimenti e dei docenti per la rimodulazione della Programmazione Didattica	5
Ruolo del Consiglio di classe/del Team, organizzazione collegiale delle attività e modalità di riunione	5
Ruolo del Coordinatore di Classe	5
Ruolo dei docenti di sostegno	6
Ruolo della Dirigente Scolastica	6
Eventuale impedimento degli insegnanti	6
Orario delle lezioni	6
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata	7
Disposizioni di carattere generale	7
Disposizioni per l'uso degli strumenti della Didattica Digitale Integrata	8
Sanzioni	9
Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione	9
Strumenti per la verifica	9
Criteri e modalità di valutazione	9
Alunni con Bisogni Educativi Speciali	9
Sicurezza	10
Rapporti Scuola-Famiglia	10
Formazione dei docenti e del personale e degli alunni	10



Divulgazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

11

Documenti di Riferimento per la corretta implementazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata

11

Premessa

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è adottato dall'Istituto Comprensivo Cremona Due, come prescritto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione prot. 39 del 26.06.2020 - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e come meglio declinato dalla Linee guida per la Didattica digitale integrata allegata al Decreto del Ministero dell'Istruzione prot. 89 del 7 agosto 2020, al fine di far fronte all'eventuale necessità di sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti ed è allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Nell'erogazione della DDI l'Istituto Comprensivo Cremona Due si adegua ai requisiti di trasparenza e protezione dei dati personali definiti nell'apposito documento predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, "*Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*" al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa.

Modalità e tempi di organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Natura della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza in caso di lockdown o quarantena, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata emanate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 89 del 7 agosto 2020.

Come previsto dalle citate Linee Guida, l'Istituto Comprensivo Cremona Due definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Come sottolineato nella Nota M.P.I. n. 388 del 17.03.2020, l'organizzazione della Didattica Digitale Integrata tiene conto del fatto che la didattica a distanza è una "costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni". Fare didattica a distanza significa "dare vita a un *ambiente di apprendimento*, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta." Pertanto, "Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento."

Riguardo alle specificità della Didattica a Distanza, si sottolinea poi quanto segue:

- fare didattica a distanza implica:
 - selezionare materiali, accompagnarli da indicazioni, schemi, mappe, brevi spiegazioni;
 - impostare lavori e ricerche;
 - supportare gli allievi nel lavoro assegnato.
- fare didattica a distanza non significa inviare materiali agli alunni nella prospettiva di interrogarli/verificarli al rientro a scuola.

L'utilizzo della G-Suite for Education, di cui l'Istituto dispone, risponde alle necessità della Didattica a distanza in quanto favorisce l'interazione fra docenti e alunni/famiglie grazie a strumenti diversificati.



Scelta e progettazione delle attività

La scelta delle attività a distanza deve essere ispirata al principio che le stesse devono essere accessibili a tutti e adatte all'età, anche prevedendo adeguati momenti di pausa, soprattutto per i più piccoli, ed eventualmente momenti ludici.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e mira ad assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La didattica in modalità digitale non consiste infatti nella riproduzione attraverso videoconferenze della lezione frontale in presenza, bensì integra strategie e strumenti diversi in modalità sincrona e asincrona. Sono quindi previste videoconferenze in modalità sincrona, registrazioni video da fruire in modalità asincrona, attività collaborative a distanza e attività guidate individuali supportate dagli strumenti a disposizione nella G-Suite di Istituto.

Situazioni di lock-down e quarantena

In caso di lock-down, l'Istituto Comprensivo Cremona Due avvia tempestivamente attività didattiche a distanza. L'Istituto dispone allo scopo della piattaforma didattica Google Suite for Education, già proficuamente utilizzata durante il periodo di lock-down dell'a.s. 2019-2020.

Al fine di garantire che il percorso di istruzione non venga interrotto, modalità di didattica digitale a distanza sincrona e asincrona potranno essere attivate anche in caso di quarantena di classi intere o di singoli alunni o di alcuni docenti, compatibilmente con gli strumenti a disposizione e con la necessità di garantire l'attività didattica in presenza.

Tutti i plessi dell'Istituto dispongono di copertura wifi e, nel caso in cui questa non si rivelasse adeguata alle esigenze, si intende progettare l'ampliamento.

Tutte le classi della Scuola Primaria dispongono di Lim-Monitor touch interattivi e computer collegati a Internet. Presso la Scuola Secondaria, sono state avviate le procedure di acquisizione di monitor touch e Pc Notebook per le aule che ancora ne sono sprovviste; si prevede pertanto la dotazione di strumentazione completa in tutte le classi in tempi compatibili con la disponibilità dei materiali sul mercato. In tal modo, gli alunni eventualmente posti in quarantena potranno seguire le lezioni dal loro domicilio. Sarà cura degli insegnanti del team/consiglio di classe redigere un orario personalizzato di partecipazione di detti alunni alle lezioni in videoconferenza, selezionando gli argomenti e le attività che meglio si prestano a tale modalità e dai quali gli alunni possono trarre il maggior profitto.

Analisi del fabbisogno e concessione in comodato d'uso dei dispositivi dell'Istituto all'utenza

L'Istituto Comprensivo Cremona Due effettua rilevazioni periodiche del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili, la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Consiglio di Istituto approva i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, contemplando una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

Gli alunni conservano la disponibilità dei dispositivi per tutta la durata della frequenza presso l'Istituto, fatte salve situazioni in cui non ne avessero più la necessità.

La rilevazione dei fabbisogni riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, può essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla diffusione presso le famiglie delle informazioni relative alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'Istituto Comprensivo Cremona Due supporta le famiglie bisognose nell'acquisto di Sim



dati, prevedendo il rimborso delle spese sostenute con fondi propri o finanziamenti ad hoc.

Strumenti da utilizzare

Integrazione fra Google Suite di Istituto e Registro Elettronico

L'Istituto Comprensivo Cremona Due assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo, l'Istituto ha individuato la piattaforma Google Suite for Education, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La gestione dell'attività didattica digitale è inoltre supportata dall'utilizzo del Registro Elettronico, le cui funzionalità consentono un'agevole registrazione delle attività didattiche. Sia la G-Suite for Education sia il Registro Elettronico sono fruibili da qualsiasi tipo di dispositivo (smartphone, tablet, PC) e sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, anche in modalità a distanza, si utilizza il Registro Elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Gli elaborati degli alunni e i verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, sono gestiti separatamente in apposite Classroom della G-Suite in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. In particolare, gli elaborati degli alunni sono gestiti all'interno delle Classroom create dai docenti per ogni classe, mentre i verbali delle riunioni e tutti i materiali utili ai docenti sono gestiti all'interno di apposite Classroom gestite dalla Dirigente Scolastica e dal Team Digitale, una per i docenti della Scuola Secondaria e una per i docenti della Scuola Primaria.

La creazione di repository scolastiche, non solo con lo strumento Classroom, ma anche con gli strumenti Google Drive, Sites e ogni altro strumento utile della G-Suite di Istituto, esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti e di materiali didattici prodotti dai docenti potrà costituire uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

In caso di necessità, la scuola potrà avvalersi del supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale, attraverso le eventuali reti di scopo per la formazione del personale e i referenti regionali per il PNSD, i Future Labs, le reti di scuole sulle metodologie innovative.

L'Istituto potrà beneficiare delle eventuali azioni poste in atto dall'Amministrazione centrale, che ha comunicato di proseguire il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

Scelta degli strumenti della Google Suite di Istituto

La scelta degli strumenti della G-Suite da utilizzare è a discrezione degli insegnanti, che la attuano in accordo con il consiglio di classe/team e con le famiglie. Gli insegnanti avranno cura di alternare strumenti sincroni e asincroni.

A titolo di esempio, *Meet* è molto utile per incontrare i ragazzi in videoconferenza, ma richiede la presenza degli alunni nello stesso momento, condizione che non è sempre realizzabile. Per questo l'uso di questo strumento in modalità sincrona deve essere adeguatamente moderato. È peraltro attiva la possibilità di registrare le videoconferenze; è quindi possibile effettuare registrazioni fruibili in modalità asincrona, anche in presenza del solo insegnante, e preparare così delle videolezioni che vengono salvate e condivise su Google Drive, in modo che gli studenti le possano vedere e rivedere quando è loro più comodo.

Lo strumento della videoconferenza non sarà utilizzato dai docenti esclusivamente per fornire spiegazioni agli alunni: ciò, infatti, non corrisponderebbe alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, che



suggerisce di evitare modalità puramente trasmissive; la videoconferenza dovrà invece essere utilizzata come momento di interazione e confronto con gli alunni e per dare loro la possibilità di chiedere essi stessi spiegazioni, oppure riportare le loro osservazioni rispetto a compiti già assegnati.

Google Classroom viene utilizzato per la trasmissione delle consegne, la ricezione dei compiti e la restituzione degli stessi agli alunni, almeno per le discipline fondanti.

I docenti dell'Istituto Comprensivo, compatibilmente con l'età e la competenza degli alunni, incentivano l'uso della scrittura collaborativa con *Drive (Documenti, Fogli, Presentazioni, Jamboard)*.

Google Moduli può essere utilizzato per richiedere in modo semplice un feedback agli alunni.

I *Calendari* sono utilizzati in modo funzionale alla programmazione condivisa delle videoconferenze con *Meet*. A tale proposito, il Coordinatore di Classe può creare un calendario di classe (all'interno di *Classroom* il Calendario viene creato automaticamente) e condividerlo con i colleghi e gli alunni; la condivisione sarà in modalità Modifica per i docenti e in sola modalità Visualizzazione per gli alunni.

Supporto tecnico per l'utilizzo degli strumenti

L'istituto gestisce eventuali problemi tecnici con il supporto del Team Digitale e del servizio di assistenza per alunni e genitori.

L'Istituto mette inoltre a disposizione materiale informativo/ formativo inserito nel sito <https://sites.google.com/iccremona2.edu.it/corsopiattaformaedu/home> aggiornato ed integrato in base alle necessità. Detto sito va consultato periodicamente dagli utenti al fine di ottenere supporto sull'utilizzo degli strumenti della G-Suite for Education.

Ruolo degli organi collegiali e delle diverse componenti nella D.D.I.

Ruolo del Collegio Docenti

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, con lo scopo di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. In particolare, il Collegio Docenti approva il Piano per la Didattica Digitale Integrata e ne cura il monitoraggio.

Ruolo dei Dipartimenti e dei docenti per la rimodulazione della Programmazione Didattica

I Dipartimenti Disciplinari formulano proposte al Collegio Docenti e procedono alla rimodulazione della Programmazione di Dipartimento della Scuola Secondaria integrando le esigenze della didattica in presenza e della didattica a distanza.

I docenti della Scuola Secondaria selezionano nella Programmazione di Dipartimento rimodulata gli obiettivi e i contenuti minimi che intendono perseguire.

Ruolo del Consiglio di classe/del Team, organizzazione collegiale delle attività e modalità di riunione

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche di classe individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Consiglio di classe/Team dovrà programmare le attività in modo razionale, ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica, sulla base delle linee condivise fra i coordinatori di classe.

Ruolo del Coordinatore di Classe

I coordinatori di classe si incaricano di:

- Coordinare lo svolgimento delle attività didattiche a distanza in accordo con la Dirigente Scolastica;
- Stendere il calendario settimanale delle videoconferenze in collaborazione con gli altri docenti e la Dirigente Scolastica e comunicarlo agli alunni;
- Controllare il carico di lavoro, intervenendo con i singoli docenti in caso di sovraccarico o richieste ritenute eccessive, contattando la Dirigente Scolastica per supporto, ove necessario;
- Assicurarsi che docenti e alunni utilizzino il Registro Elettronico e la G-Suite for Education;



- Effettuare monitoraggi periodici sulla partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, in accordo con la Dirigente Scolastica, ed effettuare una ricognizione sul bisogno di dispositivi degli alunni, con particolare attenzione ai casi di DSA e BES.

Ruolo dei docenti di sostegno

Il punto di riferimento per gli alunni certificati rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Ai docenti di sostegno spetta il compito di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

È richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica tenendo conto delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, con particolare riguardo per le disabilità sensoriali (alunni non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici).

Si richiede perciò ai docenti di sostegno di:

- Sollecitare l'alunno/la famiglia via mail, con gli strumenti di comunicazione a disposizione;
- Monitorare lo stato di realizzazione del PEI con feedback periodici da docenti, alunno e famiglia;
- Consultare l'allegato tecnico predisposto dal Ministero denominato "Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva" su <https://ausilididattici.indire.it>);
- Verificare se gli strumenti messi a disposizione dal CTS possono essere di qualche utilità per l'alunno; se sì, formulare la richiesta del materiale necessario al CTS;
- Fornire supporto all'alunno per eventuali difficoltà di accesso al RE o alla G-Suite.
- Segnalare ogni necessità particolare dell'alunno al Docente Referente per l'inclusione e alla Dirigente Scolastica.

Ruolo della Dirigente Scolastica

Come prescritto dalla Nota Ministeriale n. 388 del 17.03.2020, il "Dirigente scolastico ... svolge un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica."

La Dirigente Scolastica adegua le disposizioni interne alle normative di nuova emanazione e ne informa tutte le componenti della Comunità Scolastica, predisponde le linee guida per la gestione delle attività didattiche a distanza, collabora con tutte le componenti della Comunità Scolastica e fornisce supporto in caso di necessità.

Eventuale impedimento degli insegnanti

In caso di lockdown, gli insegnanti che per motivi di salute o gravi problemi familiari fossero impossibilitati a portare avanti le attività didattiche a distanza, sono pregati di segnalarlo al Coordinatore di classe e alla Dirigente Scolastica o alla Segreteria, in modo che la situazione sia ratificata come assenza a tutti gli effetti secondo la normativa vigente e che le famiglie siano avvisate e si possa eventualmente prevedere una sostituzione.

Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica secondo i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- Per le classi dalla seconda della scuola primaria fino alla terza della scuola secondaria si assicurano almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con



possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, rivolte in particolare agli alunni in difficoltà, in accordo con i genitori, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- Per le classi prime della Scuola Primaria si assicurano dieci ore settimanali in linea generale con le stesse modalità previste per le altre classi del Primo Ciclo.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla Didattica Digitale Integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si potrà fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, alla compresenza, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Sulla base dei criteri fissati, ogni consiglio di classe/team concorda il numero e la frequenza delle videoconferenze per ogni disciplina e il coordinatore di classe predispone un calendario settimanale delle videoconferenze da sottoporre all'approvazione della Dirigente Scolastica e condividere successivamente con gli alunni.

In allegato sono forniti i criteri per l'orario settimanale delle video lezioni per le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria approvati dal Collegio Docenti.

L'applicazione dell'orario settimanale delle video lezioni in modalità sincrona è garantita in caso di lockdown e quarantena di classi intere; in caso di quarantena di singoli alunni, vista la difficoltà di conciliare le esigenze della didattica con la classe in presenza con interventi sincroni a favore dei singoli alunni, per gli stessi saranno privilegiate strategie didattiche in modalità asincrona.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Disposizioni di carattere generale

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto Comprensivo Cremona Due adotta Regolamenti per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza e per l'utilizzo degli strumenti tecnologici adottati, che costituiscono parte integrante del presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I docenti, nel programmare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo elabora Regolamenti che disciplinano le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

L'Istituto Comprensivo Cremona Due pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Ogni Consiglio di classe/team è chiamato, già durante le prime settimane di scuola, a programmare e mettere in atto misure sull'utilizzo corretto della rete e sulla prevenzione del fenomeno del cyberbullismo. Tali misure prevedono l'utilizzo di materiale audio, video, letture e discussioni che possano sensibilizzare gli alunni a prendere coscienza



dell'argomento e a evitare comportamenti inappropriati. In particolar modo, nelle classi prime della Scuola Secondaria, nel momento della presentazione e dell'analisi del Regolamento d'Istituto, viene dato particolare rilievo alle norme relative al divieto dell'uso del cellulare, al divieto di riproduzione e diffusione di immagini non autorizzate e alle relative sanzioni. Anche alle famiglie, durante le assemblee per la presentazione della programmazione didattico-educativa del mese di ottobre/novembre, viene ribadita l'importanza di monitorare l'utilizzo di Internet da parte dei loro figli, di utilizzare correttamente le impostazioni sulla privacy dei vari social network e di non sottovalutare alcuni conclamati segnali di rischio (utilizzo del PC fino a tarda notte, uso di diversi account, stato di agitazione per l'utilizzo della piattaforma). Per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria, agli insegnanti di lettere è stato fornito materiale specifico da condividere con gli studenti sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo dove si analizza il ruolo del bullo, della vittima e degli spettatori, il ruolo delle famiglie, il ruolo della scuola, l'importanza della denuncia a un adulto, il pericolo derivante dall'uso sconsiderato di social network. L'Istituto elabora, infine, un'appendice specifica al Patto educativo di corresponsabilità, riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Disposizioni per l'uso degli strumenti della Didattica Digitale Integrata

Gli strumenti di riferimento per la comunicazione istituzionale per docenti e alunni/famiglie sono il Registro Elettronico (RE) e il sito di Istituto.

Docenti, alunni e famiglie utilizzano poi l'account Google di istituto in tutte le comunicazioni scolastiche e consultano quotidianamente la casella di posta di istituto. L'utilizzo delle chat Whatsapp o similari deve essere evitato.

L'utilizzo della G-Suite for Education non esclude la possibilità di continuare ad utilizzare la piattaforma Redoc, per le classi che lo avevano previsto.

Le famiglie sono informate sul Registro Elettronico e sul sito di Istituto delle modalità adottate dalla scuola per attivare la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata.

Sul Registro Elettronico i docenti coordinatori di classe verificano periodicamente gli accessi delle famiglie.

Sul Registro Elettronico i docenti indicano argomenti e compiti assegnati per lo studio a distanza.

Ogni docente compila la sezione *Argomento della lezione* in modo completo, secondo la scansione oraria delle lezioni stabilita nel calendario per la Didattica Digitale Integrata, apponendo la propria firma.

Per facilitare gli alunni, ogni docente pone particolare cura ed attenzione al dettaglio degli argomenti.

Nella sezione *Compiti assegnati* ogni docente indica agli alunni le attività da svolgere ed i relativi materiali di studio/esercizio.

Riguardo ai materiali di studio/esercizio ogni docente dovrà precisare se gli stessi materiali si trovano sul libro di testo e/o se sono resi disponibili sul RE o sulla piattaforma Google Education.

Una particolare attenzione è rivolta alla selezione delle attività e dei materiali, in modo particolare per gli alunni diversamente abili e DSA; a tal proposito, i docenti di sostegno, di concerto con gli insegnanti di disciplina, comunicano/caricano attività personalizzate per gli alunni in questione utilizzando gli appositi spazi nelle Sezioni del RE "Registro del Docente" e "Materiali didattici" nonché gli strumenti della Google Education.

Il team digitale coadiuvato da Dirigente Scolastica, Collaboratrici e Referenti di plesso, elabora e aggiorna un apposito documento condiviso contenente indicazioni relative a siti didattici già positivamente sperimentati.

Ulteriori siti/materiali/metodologie potranno essere segnalati al team digitale, che provvederà a renderli disponibili a tutti i docenti; in particolare, i coordinatori di Dipartimento sono invitati a segnalare al team digitale eventuali siti didattici/materiali di interesse.

Ad alunni/famiglie vengono fornite indicazioni operative su come scaricare dal RE i materiali didattici predisposti dai docenti.

Il team digitale e la Dirigente Scolastica si rendono disponibili per qualsiasi tipo di supporto.

Per l'utilizzo degli account di Istituto e degli strumenti specifici disponibili all'interno delle Piattaforme didattiche di Istituto, gli utenti sono tenuti al rispetto dei rispettivi specifici Regolamenti.



Sanzioni

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni comporterà sanzioni disciplinari sulla base di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Codice di comportamento del personale e dalla normativa vigente.

Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione ai quali i docenti si attengono sono quelli esplicitati all'interno del Ptof e declinati nelle Programmazioni Didattiche rimodulate tenendo conto della Didattica Digitale Integrata.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Ogni docente avrà cura di impostare la verifica degli apprendimenti tenendo conto della particolare modalità di lavoro a domicilio e a distanza, studiando forme che consentano ai ragazzi di esprimersi in modo personale e rendano secondaria la conoscenza di nozioni, che i ragazzi potrebbero reperire in modo estemporaneo da varie fonti, anche puntando sulle competenze più che sui contenuti (ad esempio sotto forma di test tramite Modulo Google, tramite interazione orale in videoconferenza, tramite consegna da parte degli alunni e correzione da parte dell'insegnante di compiti ed elaborati).

Criteri e modalità di valutazione

La Nota Ministeriale n. 388 del 17.03.2020 chiarisce che la valutazione è un dovere per l'insegnante e un diritto per lo studente; si ritiene pertanto opportuno attivare modalità di valutazione a distanza. Si tratta evidentemente di una valutazione formativa; infatti, la Nota Ministeriale a tal proposito recita: "Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza ... Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa." In quest'ottica è quindi fondamentale far capire l'errore, guidare l'alunno a correggerlo e gratificarlo.

I docenti inseriranno eventuali voti nel Registro Elettronico accompagnandoli da un giudizio motivato, nonché da riferimenti ai contenuti della verifica proposta e alla modalità di acquisizione della valutazione. Le valutazioni e il relativo giudizio saranno visibili anche ai genitori nella sezione Registro docente.

I docenti sono tenuti ad esprimere le loro valutazioni nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti ed inseriti nel Ptof.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della



Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. La Dirigente Scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata. L'Istituto Comprensivo Cremona Due pone particolare attenzione agli alunni più fragili. Per gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, si potrà prevedere di consentire loro di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si intende privilegiare la frequenza scolastica in presenza, garantendo le opportune misure di sicurezza.

Con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'Istituto Comprensivo Cremona Due opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli alunni con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Cremona Due trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti Scuola-Famiglia

L'Istituto Comprensivo Cremona Due favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata. Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, l'Istituto condivide gli approcci educativi nonché i materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione. Tutte le informazioni e i materiali didattici saranno resi disponibili tramite il Registro Elettronico e la G-Suite di Istituto. La comunicazione con le famiglie avverrà tramite gli strumenti della G-Suite di Istituto, il Registro Elettronico e, in caso di necessità, telefonicamente.

Formazione dei docenti e del personale e degli alunni

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del



sistema educativo. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. In particolare, presso l'Istituto Comprensivo Cremona Due, la situazione emergenziale ha notevolmente accelerato lo svolgimento della formazione dei docenti nell'ambito delle Nuove Tecnologie; infatti, durante il periodo di lock-down, caratterizzato dalla Didattica a Distanza, si è completato il percorso di formazione rivolto ai docenti sulla G-Suite di Istituto, già deliberata dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020 ed inserita nel Ptof. Appare ora opportuno predisporre, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

L'Istituto Comprensivo Cremona Due, nell'ambito dei percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione, indica le seguenti priorità:

1. Informatica (anche eventualmente facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica, in particolare rivolta ai nuovi docenti che ancora non la conoscono bene;
2. A seconda dei diversi gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la Didattica Digitale Integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella Didattica Digitale Integrata;
4. Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Durante il periodo di lock-down caratterizzato dalla Didattica a Distanza, gli alunni, con la guida degli insegnanti, hanno imparato ad utilizzare gli strumenti della G-Suite for Education. L'Istituto Comprensivo Cremona Due prevede un percorso di formazione strutturata sull'utilizzo di tali strumenti per gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria. Per le classi prime della Scuola Primaria si prevedono interventi informativi e formativi a distanza per i genitori.

Divulgazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

L'Istituto Comprensivo Cremona Due fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sulle caratteristiche che regolano tale metodologia e gli strumenti necessari. Il Piano stesso è notificato sul Registro Elettronico e pubblicato sul sito di Istituto.

Documenti di Riferimento per la corretta implementazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata

- [Appendice al Patto di corresponsabilità per la Didattica Digitale Integrata;](#)
- [Regolamento per l'utilizzo degli account di Istituto;](#)
- [Regolamento per lo svolgimento delle video lezioni in modalità sincrona;](#)
- [Modalità di prenotazione e svolgimento dei colloqui con i genitori;](#)
- [Regolamento di Istituto](#)

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Daniela Marzani

Firma omessa ai sensi dell'art.3 D.to L.gs 12/02/93 n. 39